

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

RAVENNA

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Attività svolte

La Camera di Commercio svolge, ai sensi della Legge 29/12/93 n. 580, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Nel corso dell'esercizio sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, in particolare per quanto concerne gli interventi effettuati in tutti i settori produttivi, l'internazionalizzazione e servizi alle imprese, il potenziamento ed il miglioramento dei servizi amministrativi esterni (dispositivi di firma digitale) e interni (perfezionamento del sistema di contabilità introdotto dal DPR 254/2005). Tale sistema prevede la tenuta di una contabilità economico-patrimoniale e di una contabilità analitica, finalizzata al controllo di gestione.

Il bilancio è redatto ai sensi del DPR 254/2005, come risulta dalla presente Nota integrativa, prevista dall'articolo 23 dello stesso, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività; gli oneri sono contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi iscritti sono quelli certi.

In ottemperanza al principio di competenza, costi e ricavi vengono rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale le operazioni e gli eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati i principi di veridicità, universalità, chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

Deroghe

Si precisa che per la valutazione delle poste relative alle immobilizzazioni e relativi ammortamenti, sono stati adottati nuovi criteri di valutazione in quanto i precedenti non sono stati ritenuti conformi alla nuova normativa. Venivano infatti in precedenza acquisiti a patrimonio anche i beni per i quali sussisteva il solo impegno di spesa; l'ammortamento dei beni mobili veniva effettuato con un'unica aliquota del 20% a prescindere dalla diversa tipologia e durata dei beni stessi. Dall'esercizio 1998 vengono invece acquisiti i beni dei quali è stata effettuata la consegna e sono state differenziate le aliquote di ammortamento.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono costituite da beni immateriali ed oneri pluriennali, iscritte, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuato nel corso degli esercizi. In caso di durevole riduzione di valore l'importo deve essere rettificato attraverso accantonamenti. L'importo è incrementato degli oneri di diretta imputazione.

I beni immateriali comprendono i software intesi come i programmi ed i dati, che definiscono le procedure di funzionamento della macchina, registrati su dischi o nella memoria, le licenze e concessioni intese come l'insieme delle condizioni che accompagna un prodotto software specificando le modalità per l'utilizzo del prodotto, i diritti d'autore; sono ammortizzati con l'aliquota annua del 20%. Gli oneri pluriennali comprendono i costi di impianto, i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale e vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Non sono presenti immobilizzazioni di questo tipo. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Non sono presenti immobilizzazioni di questo tipo.

Materiali

Come di seguito meglio specificato, alcuni fabbricati sono iscritti in base alle rendite catastali al 1° gennaio 1992 rivalutate e incrementate delle spese di ristrutturazione ed altri in base al prezzo di acquisto, pure incrementato delle spese di ristrutturazione.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al prezzo di acquisto, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa ottenuti.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati 3%
- impianti e macchinari 15%
- attrezzature 15%
- arredamento 15%
- impianti di allarme e televisivi 30%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- macchine d'ufficio elettroniche e computers 20%
- autovetture 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Dal combinato disposto degli art.26 co.1 e 74 co.1 del DPR 254/2005 gli immobili da iscrivere a partire dal 1.1.2007 sono indicati al costo di acquisto.

Ai sensi del documento 2 della circ. n. 3622/C del 5/02/2009 del MiSE i terreni non devono essere ammortizzati. Non sono presenti beni di questo tipo.

Se il valore del bene si riduce durevolmente si effettua la svalutazione attraverso accantonamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si distinguono in: partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento D.P.R. 254/2005, art. 26, co. 7 e 8, ed in applicazione dei criteri di valutazione indicati nei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento (peraltro già applicati per gli esercizi 2007 e 2008, come da circ. MiSE n. 2395 del 18/03/2008), le partecipazioni in imprese controllate e collegate (ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 e terzo comma, c.c.), vengono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Di conseguenza, l'accantonamento al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D) viene alimentato unicamente a seguito del maggior valore del patrimonio netto accertato sulle

partecipazioni in imprese controllate e collegate. Viene, inoltre, movimentato in caso di svalutazione delle specifiche quote di partecipazione se presenti nel fondo di riserva.

Le partecipazioni diverse da quelle di controllo, acquistate prima dell'anno 2007, precedentemente valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi del d.m. 287/1997, rimangono invece iscritte allo stesso valore presente nel bilancio d'esercizio al 31.12.2006, che diviene il primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Se si verifica una perdita durevole di valore viene iscritta tra le svalutazioni nel conto economico.

Gli altri investimenti mobiliari sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I prestiti ed anticipazioni attive sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Sono relative all'attività commerciale come carnet Tir e Ata, contrassegni D.O.C.G., pubblicazioni e relative all'attività istituzionale come materiale di cancelleria e buoni pasto.

Crediti di funzionamento

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Considerando che le situazioni di inesigibilità si manifesteranno in esercizi successivi a quello di iscrizione del credito, le perdite per inesigibilità non dovranno gravare sui bilanci degli esercizi futuri, ma devono essere iscritte in base alla competenza economica, negli esercizi, nei quali possono essere ragionevolmente previste, viene quindi effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'inesigibilità di un credito è definitiva quando sono state esperite infruttuosamente tutte le procedure di riscossione, che vengono escluse quando il costo per l'esperimento supera l'importo del credito da recuperare.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità vincolate non immediatamente utilizzabili hanno una evidenziazione separata.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, sono iscritti al valore di estinzione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Sono stati effettuati nel corso degli anni 2007 e 2008 adeguamenti per aggiornare il fondo all'ultimo livello retributivo del personale in servizio.

Dall'anno 2006 sono stati previsti separatamente il fondo per le indennità di anzianità ed il fondo per il trattamento di fine rapporto.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta dei fondi per passività di natura determinata, di esistenza certa (fondi spese future) o probabile (fondi rischi) con ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Tra questi compare il fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove sussistenti, verranno verificate le condizioni determinanti l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura dell'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi, impegni, beni di terzi.

Nella prima categoria vi sono le garanzie prestate dalla Camera di commercio per debiti altrui, mentre le garanzie prestate dall'Ente per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di commercio non sono iscritte tra i conti d'ordine ma vengono indicate in nota integrativa.

Nella categoria degli impegni sono indicati i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita e durata pluriennale, le gare bandite e non aggiudicate

Nella terza categoria vengono indicati i beni di terzi che si trovano in disponibilità presso la Camera di commercio, mentre i beni di proprietà della Camera di commercio messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

Sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Piano dei conti

Il piano dei conti richiamato dalla circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del MiSE è stato adottato a partire dall'esercizio contabile 2008, nel corso dell'anno 2007 è stato mantenuto il vecchio piano dei conti già in uso a inizio anno.

Dati sull'occupazione

La dotazione organica dell'ente, ripartita per categoria di inquadramento, ha subito nell'anno, rispetto al precedente esercizio, una variazione negativa pari a tre unità di personale cessato per mobilità tra Enti (due verso la Camera di Commercio di Forlì, una verso l'Inpdap sede provinciale di Ravenna). Rispetto al piano triennale 2008/2010 opportunamente aggiornato, resta ancora non coperta la posizione dirigenziale relativa all'Area Sviluppo economico. Non si è proceduto ad effettuare alcuna acquisizione di personale né selezioni verticali, mantenendo inalterato il documento di programmazione triennale. Rispetto all'anno precedente si è realizzato un decremento delle risorse umane con contratto di lavoro a tempo parziale (passate dalle 15 alle 11 unità) ed una riduzione del differenziale da 2, 62 a 2, 43 unità.

Posizioni	Pianta org.			Personale in servizio		
	01/01/10	31/12/10	Variazione	01/01/10	31/12/2010	Variazione
Segret. Gen.	1	1		1	1	
Dirigenti	2	2		1	1	
Cat. D3	8	8		7	7	
Cat.D1	18	18		17	16	-1
Cat. C	46	46		40	39	-1
Cat. B3	4	4		4	3	-1
Cat. B1	4	4		4	4	
Cat. A	0	0		0	0	
Totale	83	83		74	71 (*)	-3

(*) di cui 13 unità con contratto a tempo parziale, pari ad un differenziale di 2,43 unità

Dal confronto tra dotazione organica e personale in servizio si evidenzia una carenza di n. 12 unità, che è stata in parte sostenuta attraverso l'utilizzo di personale somministrato nella misura di 6,45 unità anno/uomo.

Ovviamente il ricorso a forme di lavoro flessibili, che favorisce elasticità e flessibilità soprattutto in relazione a punte di lavoro diversamente difficili da sostenere e comunque collegate a situazioni a carattere straordinario, comporta anche un continuo investimento di tempo e risorse necessarie a garantire formazione e preparazione adeguata all'inserimento; questo elemento in parte, comporta una parcellizzazione del lavoro ed un contenuto ampliamento delle conoscenze e quindi del patrimonio conoscitivo complessivo.

La dotazione organica comprende anche n. 13 rapporti di lavoro in part – time cui corrisponde un differenziale pari a 2,43 unità, elemento questo che riduce di eguale misura la dotazione effettiva di personale (71 unità – 2,43 differenziale p.t.= 67,57).

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro, previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, l'Ente si avvale del servizio integrato di consulenza ed assistenza; è stata aggiornata la formazione dei soggetti interni preposti alla vigilanza, quali la squadra di emergenza, del rappresentante dei lavoratori e di tutti i lavoratori.

Nel corso del 2010 è stata individuato e designato il Consigliere di fiducia, psicologo delle organizzazioni, nel quadro delle politiche antimobbing e del benessere organizzativo dei dipendenti, recentemente confluito nel Comitato unico di garanzia, previsto dalla Legge 183/2010 in sostituzione dei comitati paritetici antimobbing e pari opportunità.

Dal 2010 il comparto è privo di rinnovo contrattuale, essendo corrisposta la sola indennità di vacanza contrattuale; dal 2011 sarà mantenuta invariata, per il triennio 2011/2013, anche la retribuzione accessoria come definito dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Conto 111003

Immobili: si tratta di immobili destinati all'attività istituzionale dell'Ente e precisamente dei seguenti fabbricati di proprietà della Camera di commercio di Ravenna, valutati al prezzo di acquisto e successivi incrementi (Palazzo Loreta, Sede di Faenza e Sede di Lugo, magazzino Bassette), e in base alle rendite catastali al 1° gennaio 1992 rivalutate e incrementate delle spese di ristrutturazione straordinarie (Sede Viale L.C. Farini n.14 e Viale L.C. Farini n.6).

I valori al 31.12.2009 sono quelli risultanti dal bilancio dell'esercizio 2009.

Sede di Ravenna, Viale L.C. Farini n.14	
- Valore al 31.12.2009	4.161.639,64
- Incrementi 2010	448.808,15
- Valore al 31.12.2010	4.610.447,79
Sede di Ravenna, Viale L.C. Farini n.6	
- Valore al 31.12.2009	1.238.898,38
- Incrementi 2010	88.479,20
- Valore al 31.12.2010	1.327.377,58
Palazzo Loreta, Via di Roma n. 89, Ravenna	
- Valore al 31.12.2009	2.794.645,75
- Incrementi 2010	1.680,00
- Valore al 31.12.2010	2.796.325,75
Sede di Faenza, Via Laghi n.59/4	
- Valore al 31.12.2009	243.990,61
- Incrementi 2010	0
- Valore al 31.12.2010	243.990,61
Sede di Lugo, Corso G. Matteotti, 3	
- Valore al 31.12.2009	266.961,00
- Incrementi 2010	0
- Valore al 31.12.2010	266.961,00
Magazzino/Deposito Bassette Via A. Fortis n.35	
- Valore al 31.12.2009	514.392,00
- Incrementi 2010	0
- Valore al 31.12.2010	514.392,00
- Valore al 31.12.2009	9.220.527,38
- Totale incremento 2010	<u>538.967,35</u>
- Valore al 31.12.2010	9.759.494,73

Conto 111006

Fondo ammortamento immobili attività istituzionale – ammortamento calcolato con i criteri di cui al DM 31.12.1988 (aliquota 3%)

Il valore al 31.12.1997 era stato rideterminato mediante applicazione dell'aliquota del 3% dalla data di acquisizione dei diversi immobili, percentuale confermata anche per gli anni successivi.

- Valore al 31.12.2009		3.183.217,25
- Quota 2010		<u>284.118,48</u>
- Fondo ammortamento totale al 31.12.2010		3.467.335,73
		9.759.494,73
		- <u>3.467.335,73</u>
Valore netto immobili iscritto al 31.12.2010		6.292.159,00

In relazione all'art. 36 co. 7, 7 bis, 8 D.L. 262/2006 convertito dalla L. 286/2006 relativo all'ammortamento dei terreni, la circolare n. 1/E del 19/01/2007 dell'Agenzia delle entrate stabilisce che tali disposizioni si applicano nei confronti dei soggetti per i quali gli immobili costituiscono beni relativi all'impresa; considerando che gli immobili dell'Ente camerale non sono inseriti in contabilità commerciale, e che relativamente ai terreni sui quali sono costruiti gli immobili di proprietà la Camera di commercio non ha a disposizione documentazione da cui rilevare il valore dei terreni separatamente, non viene decurtato alcun valore.

L'Ente non possiede terreni.

Beni mobili

I beni mobili, gli impianti ed i macchinari sono valutati al prezzo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione. Le quote ordinarie di ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. Si è ritenuto di applicare i seguenti coefficienti:

- m macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- a arredamento 15%
- i impianti di allarme e televisivi 30%
- m mobili e macchine ordinarie di ufficio 12%
- m macchine elettroniche di ufficio e computers 20%
- a autovetture 25%
- i beni di valore inferiore a € 516,00 sono completamente ammortizzati nell'anno (100%).

Durante l'anno 2010 sono state effettuate cancellazioni di immobilizzazioni materiali dall'inventario con determinazioni n.69 del 17/06/2010 e n.138 del 2/06/2010.

Mobili - Conto 111400 (categoria cespite xac: 003 e 005)		
- Valore al 01.01.10	761.959,41	
- Incrementi nel 2010	224,00	
- Decrementi nel 2010	- 82.521,89	
- Valore al 31.12.10		679.661,52
Fondo ammortamento Mobili - Conto 111405		
- Valore al 01.01.10	596.788,20	

– Incrementi nel 2010	28.233,93	
– Decrementi nel 2010	- 82.521,89	
– Valore al 31.12.10		542.500,24
Arredamento - Conto 111410 (categoria cespite xac: 001)		
– Valore al 01.01.10	134.987,23	
– Incrementi nel 2010	1.032,00	
– Decrementi nel 2010	- 2.798,94	
– Valore al 31.12.10		133.220,29
Fondo ammortamento Arredamento - Conto 111415		
– Valore al 01.01.10	106.778,76	
– Incrementi nel 2010	6.032,03	
– Decrementi nel 2010	- 2.798,94	
– Valore al 31.12.10		110.011,85
Macchine d'ufficio elettr.- Conto 111300 (xac: 004).		
– Valore al 01.01.10	301.653,77	
– Incrementi nel 2010	35.238,27	
– Decrementi nel 2010	-35.360,62	
– Valore al 31.12.10		301.531,42
Fondo ammortamento Macchine d'ufficio elettr.- Conto 111303		
– Valore al 01.01.10	271.903,84	
– Incrementi nel 2010	20.922,16	
– Decrementi nel 2010	- 35.360,62	
– Valore al 31.12.10		257.465,38
– Macchinari attrezzature – Conto 111216 (xac: 002)		
– Valore al 01.01.10	130.607,90	
– Incrementi nel 2010	0,00	
– Decrementi nel 2010	-11.676,06	
– Valore al 31.12.10		118.931,84
– Fondo ammortamento Macchinari attrezzature - Conto 111218 (suddiviso dal 2008 nei conti 110300 e 110000)		
– Valore al 01.01.10	128.336,15	
– Incrementi nel 2010	1.938,15	
– Decrementi nel 2010	- 11.676,06	
– Valore al 31.12.10		118.598,24
Autovetture - Conto 111500 (categoria cespite xac: 006)		
– Valore al 01.01.10	9.000,00	
– Incrementi 2010	0,00	
– Decrementi 2010	0,00	
– Valore al 31.12.10		9.000,00
Fondo ammortamento autovetture Conto 110505		
– Valore al 01.01.10	9.000,00	
– Incrementi nel 2010	0,00	
– Decrementi nel 2010	0,00	
– Valore al 31.12.10		9.000,00

Immobilizzazioni immateriali

I beni indicati nel conto software sono stati riclassificati nel conto concessioni e licenze e nel conto macchinari ed attrezzature, aggiornando i relativi fondi ammortamento.

Immobilizzazione immateriali – Conto 110300		
– Valore al 01.01.2010	4.601,01	
– Incrementi nel 2010	0,00	
– Decrementi nel 2010	0,00	
– Valore al 31.12.2010		4.601,01
Fondo ammortamento immobil. immateriali Conto 110301		
– Valore al 01.01.10	4.601,01	
– Incrementi nel 2010	0,00	
– Decrementi nel 2010	0,00	
– Valore al 31.12.10		4.601,01
Concessioni e licenze – Conto 110100		
– Valore al 01.01.2010	75.799,93	
– Incrementi nel 2010	0,00	
– Decrementi nel 2010	0,00	
– Valore al 31.12.2010		75.799,93
Fondo ammortamento immobil. immateriali Conto 110301		
– Valore al 01.01.10	75.799,93	
– Incrementi nel 2010	0,00	
– Decrementi nel 2010	0,00	
– Valore al 31.12.10		75.799,93
Biblioteca - Conto 111600 - NON ammortizzabile		
– Valore al 01.01.10	35.388,58	
– Incrementi nel 2010	0,00	
– Decrementi nel 2010	-154,94	
– Valore al 31.12.10		35.233,64
Opere d'arte - Conto 111440- NON ammortizzabile		
– Valore al 01.01.10	77.249,82	
– Incrementi nel 2010	3.000,03	
– Decrementi nel 2010	0,00	
– Valore al 31.12.10		80.249,85

Valore dei beni mobili al netto dell'ammortamento al 31.12.2010 (comprese opere d'arte e biblioteca)		320.252,85
--	--	------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		6.612.411,85
-----------------------------------	--	--------------

BENI DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO MESSI A DISPOSIZIONE DI TERZI A TITOLO GRATUITO

Vengono evidenziati, ai sensi del punto 6.7 doc. 2 circ. n. 3622/C/2009 del MiSE, i beni di cui al numero da 3713 a 3746 dell'inventario categoria opere d'arte inseriti con valore simbolico pari a un totale di €. 0,34, di proprietà condivisa tra Camera di commercio, Provincia e Rotary club di Ravenna.

Per tali beni esiste contratto di comodato uso gratuito, stipulato in data 12/06/2008 avente la durata coincidente con quella dell'istituzione Museo d'Arte della città di Ravenna in Ravenna, via di Roma, presso cui sono collocati in esposizione i beni.

Viene evidenziato, inoltre, il contratto, stipulato in data 1/08/2006 tra Camera di commercio ed Azienda speciale SIDI – Europortello, per la concessione in uso gratuito dei locali di proprietà dalla Camera di commercio, in cui ha sede l'azienda. Il contratto comprende anche il comodato in uso gratuito di arredi, mobili ed attrezzature varie per un ammontare complessivo pari ad Euro 68.716,08, come risulta dal contenuto dell'elenco individuato come allegato "B" al contratto stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI (conti 112003-112005-112007-112008)

Come indicato in premessa, ai sensi dell'art. 26, (co. 7 e 8) del Regolamento D.P.R. 254/2005, e in applicazione dei criteri indicati dai principi contabili elaborati dall'apposita Commissione prevista dall'art. 74, la valutazione delle partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto deve essere effettuata soltanto per le partecipazioni **in imprese controllate** di cui all'articolo 2359 c.c., primo comma, numero 1), o **collegate**, di cui allo stesso articolo 2359 c.c., terzo comma, secondo i criteri di valutazione già adottati fin dall'esercizio 2007 in base a Circ. MSE n.2395 del 18/03/2008.

Il valore delle partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate, **acquistate prima dell'anno 2007**, rimane quello risultante dall'ultima valutazione effettuata ed iscritto nel bilancio di esercizio al 31.12.2006, che viene assunto come primo valore di costo, mentre le nuove partecipazioni, **acquisite a partire dall'esercizio 2007** sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Pertanto, come nel precedente bilancio consuntivo 2009, l'elenco delle partecipazioni viene distinto a seconda che si tratti di:

Partecipazioni in imprese controllate;

Partecipazioni in imprese collegate;

Altre partecipazioni già possedute alla data del 31.12.2006 e diverse da quelle controllate e collegate (suddivise per ulteriore informazione in società azionarie e non);

Altre partecipazioni acquisite a partire dall'anno 2007.

Non essendovi, per la Camera di commercio di Ravenna, partecipazioni di controllo (ai sensi art. 2359 primo comma n. 1) si forniscono, a norma art. 23, c. 1 lettera g), e art. 26, co 7 del D.P.R. 254/2005, le seguenti informazioni relative alle partecipazioni *in imprese collegate* dell'Ente camerale ai sensi art. 2359 c.c. 3co. possedute direttamente:

**1.1 - Partecipazioni in imprese collegate (ai sensi art. 2359 c.c. 3 co.)
(conto 112003)**

Partecipazioni in imprese collegate	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	Valore nominale sottoscritto	Utile o perdita ultimo bil.	PATRIM. NETTO da ultimo bil.	Valore econ. preced.	Valore econ. partecipaz.	RIVAL (-SVAL)
S.TE.P.RA SOC. CONSORTI	2.760.000,00	48,51%	1.338.881,52	86.856,00	3.234.161,00	1.526.763,95	1.568.897,97	42.134,02
O.M.C. - SOCIETA' CONSORTILE	10.400,00	40,00%	4.160,00	-146.988,00	12.490,00	63.790,40	4.996,00	-58.794,40
AGENZIA POLO CERAMICO	17.600,00	20,02%	3.524,00	1.021,00	202.668,00	45.548,10	40.579,66	-4.968,44
TOTALE			1.346.565,52				1.614.473,63	-21.628,82

Da rilevare che per la società O.M.C s.c.r.l. (i cui dati si riferiscono al bilancio approvato al 30/06/2010), l'ammontare delle perdite relative agli esercizi in cui non si svolge la manifestazione OMC - Offshore Mediterranean Conference, è arrivato quasi ad eguagliare l'ammontare delle riserve esistenti e pertanto il patrimonio netto è di poco superiore al capitale sociale.

Valore delle Partecipazioni in imprese collegate al 01.01.10		1.636.102,45
Rivalutazioni - Conto 203003 Riserva da partecipazioni		
- S.TE.P.RA soc. cons a r.l.	42.134,02	
Totale		42.134,02
Svalutazioni		
- O.M.C. Soc. Consortile a r.l.	-58.794,40	
- Agenzia Polo Ceramico soc.cons. a r.l.	-4.968,44	
Totale		- 63.762,84

Acquisizioni – nel corso del 2010		
Totale		0,00
Realizzi – nel corso del 2010		
Totale		0,00
Valore delle Partecipazioni in imprese collegate al 31.12.10		1.614,473,63

1.2.0 - Altre Partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate

In base al combinato disposto dall'art. 26, co. 8 e dell'art. 74 del regolamento d.p.r. 254/2005 ed alla luce dei chiarimenti risultanti dai principi contabili, documento 2, p.to 3.3.1b), coerentemente con i criteri già adottati nella stesura dei precedenti bilanci d'esercizio, le partecipazioni in altre imprese, diverse da quelle in imprese controllate e collegate, sono iscritte al **costo di acquisto o di sottoscrizione a partire da quelle acquisite nell'esercizio 2007**. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione sarà mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Per le partecipazioni **acquisite prima dell'esercizio 2007** e valutate in precedenza (ai sensi del d.m. 287/1997) con il metodo del patrimonio netto, **si considera per le stesse il valore di tale ultima valutazione, già iscritto nel Bilancio consuntivo 2006, quale primo valore di costo.**

Nessuna partecipazione ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Camera di Commercio né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

A norma dell'art. 23 c. 1 lettera g), si forniscono le seguenti informazioni relativamente alle **“Altre partecipazioni (diverse da quelle in società controllate o collegate);** in tale ambito si sono tenute distinte quelle detenute in *società azionarie* da quelle in *società non azionarie* ed, infine, quelle detenute in altri organismi, in particolare le *Fondazioni*.

1.2.1 - Altre partecipazioni (già acquisite alla data del 31.12.2006) in società azionarie (conto 112007)

Ai fini della valutazione delle quote, per le “Altre partecipazioni” diverse da quelle in società controllate o collegate, già possedute alla data del 31.12.2006, si considera per le stesse **il valore della partecipazione indicato nel bilancio consuntivo 2006**, assunto come primo valore di costo, a meno di successive svalutazioni a seguito di perdite durevoli.

Allegato C) alla delibera di Consiglio n. 30 del 2/05/2011

Altre Partecipazioni in Società Azionarie ANTE 2007	CAPITALE SOCIALE	N. TOT. AZIONI	N. Azioni possedute	Quota % posseduta	Val. nomin. sottoscr./vers.	Utile o perd. precedente	Utile o perd. ultimo bilancio (al 31/12/2009)	PATRIM. NETTO precedente	PATRIM. NETTO ultimo bilancio (al 31/12/2009)	Valore econ. partecipaz. 31/12/06
SAPIR SPA	12.912.120,00	24.831.000,00	2.749.127	11,07%	1.429.546,04	8.771.365,00	4.813.071,00	98.643.133,00	98.490.007,00	7.944.977,03
Valore nominale unitario		0,52								
TECNO HOLDING – SPA (*)	20.000.000,00	1.690.409.321,00	3.318.541,00	0,196%	39.263,16	5.857.262,00	4.753.320,00	263.111.360,00	264.216.798,00	301.999,90
Valore nominale unitario		inesistente								
INFOCAMERE – S.C.p.A.	17.670.000,00	5.700.000,00	12.954	0,23%	40.157,40	3.487.570,00	127.123,00	66.940.111,00	41.067.535,00	59.415,51
Valore nominale unitario		3,1								
BMTI SCPA (EX METEORA)	2.387.372,16	7.968,00	1	0,01%	299,62	13.850,00	1.047,00	2.395.780,00	2.396.827,00	299,62
Valore nominale unitario		299,62								
TECNOBORSA S.C.P.A.	814.620,00	814.620,00	516	0,06%	516,00	5.651,00	19.899,00	783.949,00	803.850,00	500,52
Valore nominale unitario		1								
TOTALI					1.509.782,22					8.307.192,58

Da osservare che, nonostante gli effetti della crisi economica, non si rilevano perdite d'esercizio nell'ambito delle partecipate azionarie acquisite anteriormente al 2007 diverse dalle collegate:

Valore delle <i>Altre partecipazioni in soc. azionarie</i> (già detenute al 31.12.2006) riportato all'01.01.2010		8.307.192,58
Realizzi – nel corso del 2010		
Totale		0,00
Acquisizioni – nel corso del 2010		
Totale		0,00
Valore delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già acquisite al 31.12.2006) detenute al 31/12/2010		8.307.192,58
Valore nominale delle Altre partecipazioni in soc. azionarie (già possedute al 31.12.2006) detenute al 31.12.2009 e riportato all' 01.01.2010		1.509.782,22
Acquisizioni – nel corso del 2010		
Totale		0,00
Realizzi – nel corso del 2010		
Totale		0,00
Valore nominale delle Altre partecipazioni in società azionarie (già possedute al 31.12.2006) detenute al 31.12.10		1.509.782,22

1.2.2 - Altre partecipazioni (già acquisite alla data del 31.12.2006) in società non azionarie (conto 112007)

Altre partecipazioni in soc. non azionarie ANTE 2007	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	Valore nominale sottoscritto	Utile o perdita precedente	Utile o perdita da ultimo bil. precedente (al 31/12/09)	PATRIM. NETTO precedente	PATRIM. NETTO da ultimo bil. (al 31/12/09)	Valore econ. 31/12/06 congelato
SOCIETA' DI AREA TERRE DI F...	97.008,00	10,64%	10.320,00	1.533,00	1.432,00	102.007,00	103.440,00	10.216,80
ECOCERVED S.C.A R.L.	2.500.000,00	0,25%	6.270,00	374.163,00	211.707,00	3.205.410,00	3.417.119,00	6.395,40
BRISIGHELLA MEDIOEVALE S.	28.690,00	3,31%	950,00	6.543,00	1.720,00	30.262,00	31.982,00	928,80
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSO	120.333,94	1,57%	1.890,28	1.830,00	206,00	124.127,00	124.332,00	1.890,28
UNIONCAMERE EMILIA ROMAGN	120.000,00	8,40%	10.080,00	-121.523,00	-129.599,00	1.165.163,00	1.035.564,00	50.691,98
CENTURIA RIT ROMAGNA INNO	308.000,00	2,44%	7.500,00	5.518,00	205,00	413.882,00	414.088,00	10.350,00
L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' C	65.000,00	1,99%	1.291,00	13.338,00	3.653,00	152.908,00	156.560,00	1.975,23
PARCO DELLA SALINA DI CERV	47.000,00	8,00%	3.760,00	-19.309,00	2.058,00	130.066,00	132.124,00	15.002,40
CONSORZIO AGRIPORT RAVEN	14.900,00	3,36%	500,00	50,00	31,00	15.097,00	15.127,00	500,00
In scioglimento e liquidazione dal 20/05/2010								
TOTALI			42.561,28					97.950,89

Nota: il capitale sociale riportato nei prospetti è quello risultante dalla visura assetti proprietari alla data di redazione del consuntivo mentre il valore del Patrimonio netto è quello dell'ultimo bilancio depositato (riferito per tutte le soc. alla data del 31/12/2009 tranne per OMC srl per la quale è riferito al 30/06/2010)

Si evidenzia che per una sola di queste partecipate, **Unioncamere Emilia Romagna Servizi srl** risultano perdite per due esercizi consecutivi. Con riguardo a tale società partecipata va osservato che già in sede di consuntivo 2008 si è proceduto ad una svalutazione del valore della quota, allineandola al valore effettivo in base al patrimonio netto dell'ultimo bilancio allora approvato (al 31.12.2007). Si rileva inoltre che il valore effettivo in base al PN del bilancio approvato al 31/12/2009 risulta comunque superiore alla valutazione riportata (€ 86.987,38 a fronte di € 50.691,98); si ritiene pertanto di non procedere ad ulteriore svalutazione.

Valore delle Altre partecipazioni in soc. non azionarie (già possedute al 31.12.2006) riportato all'01.01.10		97.950,89
Acquisizioni - nel corso del 2010		
Totale		0,00
Realizzi - nel corso del 2010		
Totale		0,00
Valore delle Altre partecipazioni in soc. non azionarie (già possedute al 31.12.2006) detenute al 31.12.2010		97.950,89
Valore nominale delle Altre partecipazioni in soc. non azionarie (già possedute al 31.12.2006) riportato all'01.01.2010		42.561,28
Acquisizioni - nel corso del 2010		
Totale		0,00
Realizzi - nel corso del 2010		
Totale		0,00
Valore nominale delle Altre partecipazioni in soc. non azionarie (già possedute al 31.12.2006) al 31.12.2010		42.561,28

1. - Altre partecipazioni acquisite a partire dall'anno 2007 (conto 112008)

Nell'ambito di tale categoria di partecipazioni si rileva una operazione straordinaria, l'atto di fusione del 22/12/2010 con il quale la società Tecnocamere soc. consortile per azioni ha incorporato Servicecamere soc. consortile a r.l. *con effetto dal 31/12/2010*, assumendo la nuova denominazione di Tecnoservicecamere soc. consortile per azioni. Da tale data le quote di partecipazione precedentemente detenute nelle due società risultano riunite nella società incorporante.

Altre partecipazioni acquisite dal 2007 in soc. azionarie e non	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	N. TOTALE azioni	N. Azioni possedute	Valore nominale sottoscritto	Utile o perdita da es. prec.	Utile o perdita da ultimo bil. precedente	PATRIM. NETTO da ultimo bil.	Valore econ. (val di costo)	
ISNART SOC. CONS. P.A.	983.000,00	0,20%	983.000,00	2.000,00	2.000,00	26.587,00	10.079,00	1.031.365,00	1.041.446,00	2.000,00
Valore nominale unitario			1,00							
TECNOSERVICECAMERE S.C.	1.318.941,00	0,33%	2.536.425,00	8.375,00	4.355,00	-38.973,00	2.753,00	2.107.370,00	2.110.121,00	4.288,24
Valore nominale unitario			0,52							
RETECAMERE SOC. CONS. A	900.000,00	0,06%			559,00	26.153,00	15.080,00	1.652.740,00	1.667.820,00	1.000,00
JOB CAMERE SRL (ex Ic Outsourcing S.R.L.)	600.000,00	0,136%			818,00	137.749,00	270.109,00	976.166,00	870.109,00	818,00
SERVICECAMERE SOC CONS A R.L.	incorporata in Tecnoservicecamere									
IC OUTOURCING SCRL	372.000,00	0,136%			507,16		351.381,00		727.549,00	507,16
AGEN.DA SRL	100.000,00	10,00%			10.000,00		745,00		100.746,00	10.000,00
RAVENNA TERMINAL PASSEGGERI SRL (*)	300.000,00	4,00%			12.000,00		-14.649,00		285.351,00	12.000,00
TOTALE					30.239,16					30.613,40

A seguito della fusione di Tecnocamere s.c.p.a. con Servicecamere s.c.r.l. sono state attribuite alla Camera di Commercio di Ravenna n. 6.365 azioni dell'incorporante Tecnoservicecamere s.c.p.a. che vanno a sommarsi alle n. 2010 già possedute, come risulta nel dettaglio dell'operazione riportato nel seguente prospetto. Il valore economico riportato (valutazione al costo) è dato dalla somma del valore di costo delle due quote precedentemente detenute ed ora riunite nella incorporante.

FUSIONE CON EFFETTO DAL 31/12/2010	CAPITALE SOCIALE	Quota % posseduta	N. TOTALE azioni	N. Azioni possedute	Valore nominale sottoscritto	Utile o perdita da es. prec.	Utile o perdita da ultimo bil. precedente	PATRIM. NETTO da ultimo bil.	Valore econ. (val di costo)	
TECNOSERVICECAMERE S.C.	1.318.941,00	0,33%	2.536.425	8.375	4.355,00	-38.973,00	2.753,00	2.107.370,00	2.110.121,00	4.288,24
Valore nominale unitario			0,52							
TECNOCAMERE S.C.P.A.	1.170.000,00	0,09%	2.250.000,00	2.010	1.045,20	-38.973,00	2.753,00	2.107.370,00	2.110.121,00	1.917,24
Valore nominale unitario			0,52							
SERVICECAMERE SOC CONS A R.L.	100.000,00	1,00%			1.000,00	168.008,00	191.784,00	405.147,00	596.933,00	2.371,00
Valore nominale unitario	1000									
TOTALE					4.355,00					

(*) NOTA: Per Tecnoservicecamere il dato relativo al capitale sociale è riferito al 31/12/2010 mentre Patrimonio Netto e Utile sono relativi al bilancio approvato da Tecnocamere e riferito al 31/12/2009.

Valore delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 valutate al valore di costo o di sottoscrizione,		30.613,40
---	--	------------------

detenute al 31.12.2009 e riportato al 01.01.2010		
Variazioni:		
- incorporazione della quota detenuta in Servicecamere soc. cons. a r.l. nella incorporante Tecnoservicecamere s.c.p.a.	€ 2.371,00	
- storno della quota detenuta in Servicecamere soc. cons. a r.l. a seguito incorporazione in Tecnoservicecamere s.c.p.a.	- € 2.371,00	
Totale		€ 0,00
Acquisizioni – nel corso del 2010		
Totale		€ 0,00
Realizzi – nel corso del 2010		
Totale		€ 0,00
Valore delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 valutate al valore di costo o di sottoscrizione , detenute al 31.12.2010		30.613,40
Valore nominale delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 detenute al 31.12.2009 e riportato al 01.01.2010		27.929,36
Variazioni:		
- attribuzione di n. 6.365 azioni della incorporante Tecnoservicecamere s.c.p.a. del valore nominale di € 0,52 cad.	€ 3.309,80	
- storno del valore nominale della quota Servicecamere s.c.a r.l. incorporata	- € 1.000,00	
Totale		€ 2.309,80
Valore nominale delle Altre partecipazioni acquisite dal 2007 detenute al 31.12.2010		
Totale		30.239,16

Conferimenti di capitale (conto 112005)

Sono ricomprese in questa sezione quelle partecipazioni in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, già valutate in precedenza in base al valore di acquisto e

per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe, di regola, la liquidazione della quota sottoscritta.

Per l'esercizio 2010 si rileva l'adesione della Camera di Commercio di Ravenna alla costituzione della Fondazione Silvio Buzzi e la registrazione dell'uscita dal Consorzio Profingest. In merito a quest'ultimo recesso, si rileva che il Consorzio medesimo ha iscritto nel proprio bilancio 2009 (così come per diverse altre camere della regione) un debito v/ la cciaa di Ravenna di € 26.394,48 (pari alle n. 18 quote prima possedute dall'ente camerale per il nuovo valore nominale di € 1.466,36), che sarà liquidato in sede di scioglimento del consorzio purchè le disponibilità del bilancio finale di liquidazione lo consentano.

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni relative alle quote possedute:

Partecipazioni	N. azioni x valore nominale	Valore nominale partecipazione	Valore effettivo della partecipazione in base al Valore di acquisto
Fondazione Ravenna Manifestazioni		12.911,00	12.911,00
Fondazione Flaminia	5 x 516,46	2.582,00	2.582,00
Fondazione M.I.C. Museo Internazionale Ceramiche in Faenza		103.291,00	103.291,00
Fondazione Casa di Oriani		5.165,00	5.165,00
Fondazione Centro Ricerche Marine		25.000,00	25.000,00
Fondazione Silvio Buzzi		500,00	500,00
TOTALE		149.449,00	149.449,00

Valore dei conferimenti in fondazioni al 31.12.2009 riportato al 01.01.10		169.800,00
Acquisizioni - adesione Fondazione Silvio Buzzi	500,00	
Eliminazioni - recesso dal Consorzio Profingest	- 20.851,00	
Totale		- 20.351,00
Valore dei conferimenti in fondazioni al		

31.12.10		149.449,00
Valore nominale dei conferimenti di capitale riportato all'01.01.2010		195.430,00
Acquisizioni - adesione Fondazione Silvio Buzzi	500,00	
Eliminazioni - recesso da Consorzio Profingest	- 46.481,00	
Totale		- 45.981,00
Valore nominale dei conferimenti di capitale al 31.12.2010		149.449,00

TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE	10.199.679,50
----------------------------------	----------------------

ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	452,00
------------------------------	---------------

CREDITI DI FINANZIAMENTO**Prestiti e anticipazioni (conto 112203)**

Indica l'importo dei seguenti prestiti su indennità di anzianità concessi ai dipendenti e non rimborsati alla data del 31.12.2010:

Valore dei prestiti al 01.01.2010	609.667,41
Prestiti rimborsati nel 2010	-6.000,00
Prestiti concessi nel 2010	<u>93.230,00</u>
Credito al 31.12.2010	696.897,41

Crediti per interessi attivi (conto 112206)

Valore dei prestiti al 01.01.2010	31.240,83
Incremento interessi anno 2010	<u>716,45</u>
Valore al 31.12.2010	31.957,28

Crediti v/ tesoreria art. 1 L 266/2005 (conto 112210)

Valore 01.01.2010	0,00
Quota riscossa nel 2010	<u>- 0,00</u>
Valore 31.12.2010	0,00

Conto 112218: depositi cauzionali	1.492,34
TOTALE PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE	730.347,03

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.930.478,53
--	----------------------

TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	17.542.890,38
-----------------------------------	----------------------

B) ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE DI MAGAZZINO**

Vengono rilevate le rimanenze relative all'attività commerciale ed, a decorrere dal 2008, sono state inserite quelle istituzionali come segue:

Le rimanenze sono valutate al costo d'acquisto:

Valutazione rimanenze istituzionali al 01.01.2010:		82.339,19
Valutazione rimanenze istituzionali al 31.12.2010:		
Consistenze di magazzino	23.026,81	
Buoni pasto	7.575,11	
Dispositivi di firma digitale	18.849,00	
Totale		49.450,92
Variazione rimanenze nel 2010		-32.888,27

Ai sensi del punto 4.4 doc. 2 circ. n.3622/C/2009 del MiSE, le rimanenze relative all'attività commerciale sono valutate al costo di acquisto in quanto inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'I.V.A. è esclusa.

Valutazione rimanenze al 01.01.2010:		8.481,50
Pubblicazioni	0,00	
Documenti commercio estero	2.949,50	
Contrassegni vini DOC	5.200,00	
Bollini Telemaco	132,00	
Lettori	200,00	
Valutazione rimanenze al 31.12.2010:		10.343,50
Pubblicazioni	0,00	
Documenti commercio estero	1.665,50	
Contrassegni vini DOC	8.600,00	
Bollini Telemaco	78,00	
Lettori	0,00	
Variazione rimanenze nel 2010		1.862,00

Non vi sono state modifiche nei prezzi.

Le rimanenze finali complessive ammontano a €59.794,42.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Crediti da diritto annuale (conti 121000-121001-121002-121003-121009) – Diritto annuale, sanzioni e interessi moratori e fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Il diritto annuale durante l'anno 2010 è stato rilevato sulla base delle riscossioni avvenute e del credito, rilevato a fine anno, conteggiato come previsto dalla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del MiSE e dalla procedura di scarico dei dati dal programma Infocamere Diana. E' stato registrato anche il credito derivante dall'applicazione delle sanzioni e degli interessi dovuti per l'anno 2010.

Erano stati rivisti, inoltre, nel corso del 2008, i conteggi relativi ai crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni precedenti, inseriti nel fondo di riserva indisponibile (conto 201011) come previsto dalla circolare sopra richiamata. Nel 2010 sono stati revisionati nuovamente tutti i crediti ricavando i dati disponibili dalla procedura Diana di Infocamere, effettuando eliminazioni ed iscrizioni di dati aggiornati.

E' stato effettuato poi un accantonamento per perdite su crediti (conto 121009), a rettifica dei crediti relativi all'anno 2010.

E' stato aggiornato il fondo anche relativamente alle rettifiche per crediti di anni precedenti utilizzando il fondo di riserva indisponibile (conto 201011), creato ai sensi della circolare sull'applicazione dei principi contabili.

Valore al 31.12.2009	5.739.790,42
Incassi nel 2010	433.821,39
Nuovi crediti sorti nel 2010	1.140.849,05
Decrementi per provvedimenti di sgravio 2010	52.168,70
Decrementi per adeguamenti ruolo 2005	77.367,71
Utilizzo Fondo anno 2009	<u>22.439,80</u>
Valore 31.12.2010	6.294.841,87
Valore all'1.01.2010	1.499.019,03
Incassi nel 2010	49.752,60
Incrementi per crediti da sanzioni 2010	350.456,08
Incrementi per adeguamenti ruolo 2005	49.322,84
Decrementi per provvedimenti di sgravio 2010	24.741,75
Utilizzo Fondo anno 2009	<u>8.239,76</u>
Valore 31.12.2010	1.717.418,16
Valore all'1.01.2010	269.537,94
Incassi nel 2010	39.096,65
Incrementi per crediti da interessi 2010	5.594,10
Incrementi per adeguamenti ruolo 2005	21.243,76
Decrementi per provvedimenti di sgravio 2010	7.028,50
Utilizzo Fondo anno 2009	603,30
Interessi 2010 su 2008	8.884,71
Interessi 2010 su 2009	<u>10.492,15</u>
	269.024,21
Valore 31.12.2010	
Conto 121009-accantonamento perdite su crediti	
Valore all'1.01.2010	6.525.119,69

Incremento perdite su crediti 2010	1.253.195,57
Adeguamento fondo	234.802,94
Incrementi per adeguamenti ruolo 2005	56.545,32
Decrementi per provvedimenti di sgravio 2010	83.461,93
Utilizzo Fondo anno 2009	<u>31.282,86</u>
Valore al 31.12.2010	7.485.312,85
	795.971,39
Valore netto crediti al 31.12.2010	

Crediti Vs organismi nazionali e comunitari

Conto 121103: organismi comunitari

- Situazione al 31.12.2009	0,00
- Riscossioni nel 2010	-0,00
- Crediti sorti nel 2010	<u>83.247,07</u>
- Importo al 31.12.2010	83.247,07

Viene prevista la riscossione interamente nel corso dell'esercizio 2011.

Crediti Vs organismi del sistema camerale

Conto 121200: organismi del sistema camerale

- Situazione al 31.12.2009	0,00
- Riscossioni nel 2010	-0,00
- Crediti sorti nel 2010	<u>104.407,92</u>
- Importo al 31.12.2010	104.407,92

Viene prevista la riscossione interamente nel corso dell'esercizio 2011.

Crediti Vs clienti

Conto 121300: crediti v/ clienti

- Situazione al 31.12.2009	162.658,12
- Riscossioni nel 2010	-162.658,12
- Crediti sorti nel 2010	<u>197.291,57</u>
- Importo al 31.12.2010	197.291,57

Viene prevista la riscossione interamente nel corso dell'esercizio 2011.

Crediti verso clienti per diritti

Conto 121302: diritti di segreteria

- Situazione al 31.12.2009	0,00
- Riscossioni nel 2010	0,00
- Crediti sorti nel 2010	<u>0,00</u>
- Importo al 31.12.2010	0,00

Crediti Vs clienti per cessione di beni e servizi

Conto 121303: altri ricavi attività commerciale

- Situazione al 31.12.2009	52.299,63
- Riscossioni nel 2010	-52.299,63
- Crediti sorti nel 2010	<u>82.168,02</u>
- Importo al 31.12.2010	82.168,02

Crediti verso clienti per fatture da emettere

Conto 121304: fatture da emettere

- Situazione al 31.12.2009	154,95
- Riscossioni nel 2010	-154,95
- Crediti sorti nel 2010	<u>0,00</u>
- Importo al 31.12.2010	0,00

Crediti v/ clienti per cessione immobilizzazioni

Conto 121308: si tratta di crediti per riscossione in quote annuali da vendita immobile Dogana di Lugo e quota Retecamere da ricevere per dismissione quota.

- Situazione al 31.12.2009	20.032,10
- Riscossioni nel 2010	<u>0,00</u>
- Importo al 31.12.2010	20.032,10

Crediti per servizi conto terzi

Conto 121400: crediti per bollo virtuale (compensati con debiti)	€	2.953,62
Conto 121411: anticipi dati a terzi	€	11.320,79
Conto 121414: diversi per diritti di riproduzione bovina	€	2.552,00

- Situazione al 01.01.2010	18.601,45
- Riscossioni nel 2010	-18.601,45
- Crediti sorti nel 2010	<u>16.826,41</u>
- Situazione al 31.12.2010	16.826,41

Si prevede la riscossione dell'intero credito entro 12 mesi.

Crediti diversi

Conto121500: rimborsi vari istituzionali	€	216.899,86
Conto 121511: erario c acconti ires	€	0,00
Conto 121515: v/ erario	€	1.352,00
Conto 121521: crediti v/inail	€	0,00
Conto 121524: note di credito da incassare	€	0,00
Conto121525: note di credito da ricevere	€	29.794,54
Conto 121529: crediti v/azienda speciale	€	0,00
Conto 121531: crediti v/azienda speciale c/rimborsi	€	0,00
Conto 121533: crediti v/ partecipate	€	26.394,48

- Situazione al 01.01.2010	1.239.217,77
- Riscossioni nel 2010	- 1.239.217,77
- Crediti sorti nel 2010	<u>274.440,88</u>
- Situazione al 31.12.2010	274.440,88

Si prevede la riscossione nel corso del 2011.

Erario c/IVA

Conto 121606: IVA a credito su acquisti differita	€	27,73
Conto 121609: IVA da liquidazione periodica	€	0,00

- Situazione al 01.01.2010	0,00
- Riscossioni ed eliminazioni nel 2010	0,00
- Crediti sorti nel 2010	<u>27,73</u>
- Situazione al 31.12.2010	27,73

TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	1.574.413,09
--	---------------------

Come richiamato nella circolare n. 2395 del 18/03/2007 del MiSE il DPR 254/2005 non prevede più l'obbligo da parte della Giunta camerale di deliberare, preliminarmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'eliminazione dei crediti.

Nell'anno 2010 sono state effettuate eliminazioni di crediti per € 306,49 e per € 994.639,15 (questi ultimi sono i crediti per diritto annuale eliminati, per i quali sono stati iscritti nuovi crediti aggiornati scaricati dalla procedura Diana Infocamere), come dettagliato negli allegati alla determina del Segretario Generale n. 59 dell'8/04/2011.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - Conti 122000-122003-122100-112210

Depositi bancari c/o Istituto Cassiere e Sezione Prov.le di Tesoreria al 01.01.2009	9.372.828,21	
Incrementi nel 2010	<u>1.629.810,99</u>	
Valore complessivo al 31.12.2010	11.002.639,20	
Cassa contanti (122004)		601,56
Banca c/incassi da regolarizzare (122006)		485,07
Depositi postali conto 122100 al 31.12.2010:		
- c/c postale n. 15570484		9.181,13
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		11.012.906,96

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il credito relativo alle disponibilità vincolate presso la Banca centrale in riferimento all'art. 1 co. 45 L. n. 266 del 23/12/2005, è stato completamente riscosso. Tale disposizione ha previsto che alle Camere di commercio non si applichi a decorrere dal 1.1.2006 la legge n. 720 del 29/10/1984.

TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	12.647.114,47
------------------------------------	----------------------

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Conto 160000 – Interessi su prestiti dipendenti maturati e non riscossi

Conto 161000 – Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale. Essi prescindono dalla data di riscossione o pagamento dei relativi proventi o oneri comuni a due esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31.12.2009 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni. La composizione della voce è così dettagliata:

- Situazione al 01.01.2010 Ratei attivi	0,00
- Ratei maturati nel 2010	<u>0,00</u>

- Totale ratei al 31.12.2010	0,00
- Situazione al 01.01.2010 Risconti attivi	0,00
- Riscossioni nel 2010	-0,00
- Risconti maturati nel 2010	0,00
- Totale risconti attivi al 31.12.2010	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00

Totale attivo al 01.01.2009	29.219.378,34
Totale attivo al 31.12.2009	30.190.004,85

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO**

01.01.2010	
Attività	29.219.378,34
Passività	<u>7.180.055,40</u>
Patrimonio netto	22.039.322,94
31.12.2010	
Attività	30.190.004,85
Passività	<u>7.254.005,67</u>
Patrimonio netto	22.935.999,18
Di cui Riserva da Partecipazioni al 31.12.2010	3.816.868,05
di cui Quota di riserva dell'anno 2010	
Di cui Riserva indisponibile ex d.p.r. 254/2005	540.902,97
Incremento del patrimonio nel 2010 coincidente con l'avanzo/utile dell'esercizio	755.226,82

Nel 2002 è stato creato il conto Riserva da Partecipazioni, che viene incrementato o diminuito del valore corrispondente alla variazione nella valutazione delle partecipazioni. Nel 2009 si è incrementato per € 80.874,33. Nel 2010 è diminuito di € 15.985,81.

Nel 2008 è stato creato il conto di Riserva indisponibile ex dpr 254/2005 derivante dall'applicazione dei principi contabili di cui al documento 4 e derivante in particolare dalla registrazione di crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi di anni precedenti e relativi accantonamenti. Nel 2010 è stato incrementato di €157.435,23.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Mutui passivi – conto 220000

- Mutuo BCC per acquisto Magazzino zona Bassette: debito al 31.12.2009	91.440,00	
- Rata giugno 2010 c/capitale	- 7.620,00	
- Rata dicembre 2010 c/capitale	<u>- 7.620,00</u>	
- Valore al 31.12.2010		76.200,00
Valore complessivo dei mutui passivi al 31.12.2010		76.200,00

C) INDENNITA' DI ANZIANITA' E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – conti 230000-230003

Per i 55 dipendenti in servizio al 31.12.2010 l'indennità di anzianità ammonta a Euro 2.845.207,88, ed ha subito nel 2010 le seguenti variazioni:

è stato effettuato l'accantonamento della quota di competenza dell'anno e sono state utilizzate le somme per pagamenti dell'indennità a personale cessato.

- Importo del fondo al 31.12.2009	2.557.095,08
- Quota 2010	288.112,80
- Utilizzi nel 2010	<u>-0,00</u>
- Importo del fondo al 31.12.2010	2.845.207,88

Per i 16 dipendenti in servizio al 31.12.2010 il TFR ammonta a Euro 122.870,39, è stato creato il conto per tenere separati i dati del Trattamento di fine rapporto:

- Importo del fondo al 31.12.2009	96.902,71
- Quota e rivalutazione lorda 2010	26.280,96
- Giroconto imposta sostitutiva 2010	<u>-313,28</u>
- Importo del fondo al 31.12.2010	122.870,39

TOTALE INDENNITA' E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.968.078,27
---	---------------------

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO**Debiti verso fornitori (iscritti al netto degli sconti commerciali) - 240000**

- Importo al 01.01.2010	246.767,42
- Pagamenti nel 2010	-246.767,42
- Debiti sorti nel 2010	<u>78.338,64</u>
- Importo al 31.12.2010	78.338,64

Si tratta dell'importo delle fatture ricevute e non pagate al 31.12.2010. Il pagamento avverrà interamente nel corso del 2011.

Debiti verso professionisti (iscritti al netto degli sconti commerciali) - 240003

- Importo al 01.01.2010	148.605,95
- Pagamenti nel 2010	-148.605,95
- Debiti sorti nel 2010	<u>1.646,40</u>
- Importo al 31.12.2010	1.646,40

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere - 240006

Fatture istituzionali e commerciali da ricevere	
- Importo al 01.01.2010	352.986,50
- Pagamenti nel 2010	-352.986,50
- Incrementi nel 2010	<u>391.949,58</u>
- Fatture da ricevere al 31.12.2010	391.949,58

Debiti verso fornitori per fatture non inviate - 240007

Fatture istituzionali da registrare	
- Importo al 01.01.2010	215.200,62
- Pagamenti nel 2010	- 16.032,40
- Fatture da ricevere al 31.12.2010	<u>199.168,22</u>

Comprende debiti per oneri di funzionamento e per interventi economici per i quali si sono manifestati negli anni precedenti, ma devono ancora pervenire le rendicontazioni.

Debiti v/ società ed organismi del sistema camerale - 241000

- Debiti al 01.01.2010	0,00
- Pagamenti nel 2010	0,00
- Debiti sorti nel 2010	<u>140.856,57</u>
- Debiti al 31.12.2010	140.856,57

Debiti v/ organismi nazionali e comunitari- 242000

- Debiti al 01.01.2010	133.623,40
- Pagamenti nel 2010	-133.623,40
- Debiti sorti nel 2010	<u>0,00</u>
- Debiti al 31.12.2010	0,00

Debiti tributari

Conto 243001 Debiti v/ erario per ritenute fiscali	€	0,00
Conto 243001 Debiti v/ erario c/irpef coll.	€	2.833,63
Conto 243002 Debiti verso erario c/irpef dipendenti	€	54.818,74
Conto 243003 Debiti verso erario c/irpef lavorat. Aut.	€	1220,00
Conto 243004 Debiti verso erario c/ires	€	0,00
Conto 243006 Debiti verso erario c/iva	€	2.884,00
Conto 243007 Altri debiti tributari	€	7.229,00
Conto 243009 Ritenute previdenziali ed assistenziali	€	28.556,22
Conto 243010 Ritenute previdenziali assimilati	€	0,00
Conto 243011 Ritenute 4% contributi a d aziende	€	3920,75
Conto 243100 Debiti v/Inail	€	335,74
Conto 243102 Debiti v/Inpdap	€	127.914,41
Conto 243104 Debiti v/Inps	€	2.018,71
Conto 243105 Debiti v/erario c/irap	€	25.161,30

- Importo al 01.01.2010	245.406,49
- Pagamenti nel 2010	-245.406,49
- Debiti sorti nel 2010	<u>256.892,50</u>
- Importo al 31.12.2010	256.892,50

Debiti verso dipendenti

Conto 244000 Debiti v/ dipendenti - retribuzioni.	€	699,10
Conto 244003 Debiti v/ dipendenti - Indennità varie	€	229.351,47

- Debiti al 01.01.2010	192.573,24
- Pagamenti nel 2010	-192.573,24
- Debiti sorti nel 2010	<u>230.050,57</u>
- Debiti v/dipendenti al 31.12.2010	230.050,57

Si tratta dei compensi per lavoro straordinario mese di dicembre e della retribuzione accessoria art. 31 CCNL. Tali debiti verranno saldati entro dodici mesi.

Debiti verso organi istituzionali

Conto 245000 Debiti v/ Consiglio	€	0,00
Conto 245001 Debiti v/ organo statutari	€ -	17.199,45
Conto 245003 Debiti v/ Giunta	€	0,00
Conto 245006 Debiti v/ Presidente	€	0,00
Conto 245009 Debiti v/ Revisori	€ -	3.375,00
Conto 245012 Debiti v/commissioni varie e vini DOC	€ -	4.719,15
Conto 245015 Debiti v/nucleo di valutazione	€	0,00

- Valore dei debiti al 01.01.2010	28.845,34
- Pagamenti nel 2010	-28.845,34
- Debiti sorti nel 2010	<u>25.293,60</u>
- Situazione al 31.12.2010	25.293,60
	-

Debiti diversi

Conto 246000 debiti diversi	€ -	209.963,00
Conto 246018 debiti per progetti e iniziative	€ -	1514.720,36
Conto 246021 note di credito da emettere	€	130,00
Conto 246027 versamenti da attribuire	€ -	24.407,02
Conto 246028 versamenti sanzioni dir. annuale da attribuire	€ -	49,66
Conto 246029 versamenti interessi dir. annuale da attribuire	€	7,34
Conto 246030 debiti per quote sottoscritte da versare	€	0,00

- Importo al 01.01.2010	1.496.330,79
- Pagamenti nel 2010	-1.496.330,79
- Debiti sorti nel 2010	<u>1.752.277,38</u>
- Importo al 31.12.10	1.752.277,38

Debiti per servizi conto terzi

Conto 247006 Debiti per bollo virtuale (credito)	€ -	62.722,10
Conto 247013 Altre ritenute al personale c/terzi	€ -	2.665,06

- Importo al 01.01.2010	47.886,93
- Pagamenti nel 2010	-47.886,93
- Debiti sorti nel 2010	<u>65.387,16</u>

- Importo al 31.12.2010	65.387,16
-------------------------	-----------

Clienti c/ anticipi

Conto 248000 Clienti c/ anticipi € 0,00

- Importo al 01.01.2010	61,98
- Pagamenti nel 2010	-61,98
- Debiti sorti nel 2010	0,00
- Importo al 31.12.2010	0,00

TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.141.860,62
---------------------------------------	---------------------

Come richiamato nella circolare n. 2395 del 18/03/2007 del MiSE il DPR 254/2005 non prevede più l'obbligo da parte della Giunta camerale di deliberare, preliminarmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'eliminazione dei debiti.

Nell'anno 2010 sono state effettuate eliminazioni di debiti per € 2.768,05 e per € 83.346,51 come dettagliato negli allegati alla determina del Segretario Generale n. 59 dell'8/04/2011.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI**Fondo spese future (261001)**

Per l'anno 2006 è stato utilizzato al fine di imputare i costi derivanti da iniziative promozionali per le quali l'Ente si è impegnato alla realizzazione o contribuzione, ma che non era stato possibile liquidare nello stesso anno. Della somma di € 847.770,42 sono stati utilizzati nel corso del 2007 € 607.589,67, il fondo è stato incrementato per € 100.000,00, nel corso del 2008 sono stati utilizzati € 160.448,91, i restanti € 179.731,84 verranno liquidati nel corso del 2009.

Il fondo è stato incrementato nel 2008 per € 651.218,20, per interventi economici per i quali a fine esercizio era certo il debito, ma non erano ancora determinati gli importi e/o le date di sopravvenienza. Al 31.12.2008 il fondo ammontava a € 830.950,04, è stato utilizzato nel corso del 2009 per € 239.973,63 ed incrementato per € 713.070,98. Al 31.12.2009 ammonta a € 1.304.047,39, nel corso del 2010 è stato utilizzato per € 236.180,61. Al 31.12.2010 ammonta a € 1.067.866,78.

Fondo rinnovi contrattuali (261002)

Per l'anno 2010 sono stati effettuati accantonamenti, utilizzati durante l'anno per l'emanazione dei rinnovi contrattuali, mentre non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, considerato che ai sensi del decreto 78/2010 non vi saranno aumenti contrattuali per il prossimo triennio.

Non sono stati rilevati accantonamenti al fondo rischi.

TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.067.866,78
------------------------------	---------------------

F) RATEI E RISCONTI

Conto 271000 - Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31.12.2010 ratei né risconti.

- Situazione al 01.01.2010 Risconti passivi	0,00
- Pagamenti nel 2010	0,00
- Risconti maturati nel 2010	<u>0,00</u>
- Totale risconti passivi al 31.12.2010	0,00

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00
---------------------------------	-------------

Totale passivo al 01.01.2010	7.180.055,40
Totale passivo al 31.12.2010	7.254.005,67

Conti d'ordineGaranzie di terzi e terzi c/garanzie

I conti d'ordine, ai sensi del punto 6 doc. 2 circ. n. 3622/C/2009 del MiSE, sono classificati in: rischi, impegni, beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale e vengono di seguito indicati.

Valore al 01.01.2010 Contratti provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo stipulati o emanati durante l'anno 2009, o anni precedenti che produrranno variazioni economiche anche negli esercizi futuri, come indicato nella circolare n.2395 del 18/03/2008 del MiSE e nella circolare 3622/C/2009 del MiSE. (come da registro contratti presso uff. provveditorato)	597.263,19
Valore al 31.12.2010 Contratti provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo stipulati o emanati durante l'anno 2010, o anni precedenti che produrranno variazioni economiche anche negli esercizi futuri, come indicato nella circolare n.2395 del 18/03/2008 del MiSE e nella circolare	733.254,12

3622/C/2009 del MiSE. (come da registro contratti presso uff. provveditorato)	
--	--

Nei conti d'ordine viene registrato, anche il debito verso l'INPDAP per il riscatto dei fondi a capitalizzazione, da pagare in forma rateale, che dopo i versamenti effettuati nel 2009, ammonta a € 23.772,50 da liquidare nel corso dei prossimi anni fino ad esaurimento del debito.

Non sono presenti beni di proprietà di terzi in disponibilità presso la Camera di commercio.

TOTALE CONTI D'ORDINE	757.026,62
-----------------------	-------------------

CAUZIONI CONTRATTUALI

Vengono indicati inoltre, in nota integrativa, ai sensi del punto 6.4 circ. n. 3622/C/2009 del MiSE, i valori relativi alle cauzioni depositate da terzi in relazione a contratti stipulati per acquisto di beni e servizi e lavori, come risulta dall'elenco tenuto dall'ufficio provveditorato della Camera di commercio.

Tali valori sono stati tolti dai conti d'ordine in occasione della redazione del bilancio d'esercizio 2008.

Valore al 01.01.2010	
- Cauzioni contrattuali (deposito presso CCIAA)	43.953,19
Valore al 31.12.2010	
- Cauzioni contrattuali (deposito presso CCIAA)	33.245,19

FIDEIUSSIONI PRESTATE DA TERZI IN FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Si tratta del valore nominale delle fidejussioni e dei titoli depositati dagli agenti raccomandatari marittimi, dagli spedizionieri e dai pubblici mediatori marittimi a garanzia del proprio operato.

Ai sensi di quanto indicato al punto 6.4 doc. 2 della circolare n. 3622/C/2009 del MiSE l'importo viene indicato in nota integrativa, ma non nei conti d'ordine come già effettuato anche in chiusura del bilancio d'esercizio 2008.

Valore al 01.01.2010	
Cauzioni spedizionieri, agenti e mediatori	3.967.930,77
Valore al 31.12.2010	
Cauzioni spedizionieri, agenti e mediatori (come certificato)	4.254.062,41

dall'Istituto Cassiere presso il quale sono depositati a custodia)	
--	--

COMPARAZIONI STATO PATRIMONIALE 2009/2010

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2010 presenta attività per € 30.190.004,85 più elevate rispetto al 2009 di € 970.626,51 principalmente derivanti da un ulteriore incremento di disponibilità liquide per € 1.620.402,82.

Le immobilizzazioni sono aumentate soprattutto per effetto dei lavori di restauro e risanamento completati nel corso del 2010.

I prestiti ed anticipazioni sono aumentati per effetto di richieste di prestito da parte del personale dipendente.

I crediti presentano, rispetto al 2009, una diminuzione per € 901.778,63, in quanto nel 2009 era ancora presente il credito v/ Tesoreria per il fondo vincolato, che è stato incassato nel corso del 2010 .

Le passività hanno subito un incremento di soli € 73.950,27.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i seguenti proventi e spese:

Proventi gestione corrente		
- Diritto annuale	8.623.305,51	
- Diritti di segreteria e oblazioni	1.992.717,40	
- Contributi e trasferimenti e altre entrate	505.200,51	
- Proventi da gestione di beni e servizi (proventi da vendita pubblicazioni, documenti commercio estero, contrassegni vini,)	164.266,66	
- Variazione delle rimanenze	31.026,27	
Totale proventi correnti		+11.254.463,81
Oneri gestione corrente		
- Personale (1)	3.315.235,31	
- a) competenze al personale	2.386.555,27	
- b) oneri sociali	577.697,47	
- c) accantonamenti al tfr	314.393,76	
- d) altri costi	36.588,81	
- Funzionamento (2)		
- A) prestazione servizi	2.651.080,70	
- B) godimento di beni di terzi	1.263.650,53	
- C) oneri diversi di gestione (3)		
- D) quote associative(4)	415.703,48	
- e) organi istituzionali(5)		
- Interventi economici	831.417,28	
- Ammortamenti e accantonamenti	140.309,41	
	3.670.560,40	
Totale oneri correnti	1.618.914,42	
		- 11.255.790,83
Risultato della gestione corrente		-1.327,02

Gestione finanziaria		
– Proventi finanziari	642.845,32	
– Oneri finanziari	1.190,89	
Risultato gestione finanziaria		+641.654,43
Gestione straordinaria		
– Proventi straordinari	221.729,04	
– Oneri straordinari	98.264,03	
Risultato gestione straordinaria		+123.465,01
Rettifiche valori dell'attivo		
– Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	
– Svalutazioni attivo patrimoniale	8.565,60	
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria		- 8.565,60
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (evidenziato anche nello Stato Patrimoniale)		+755.226,82

(1) Il costo del personale è riferito alle 71 unità a tempo indeterminato, incluso i dirigenti, mediamente in servizio nel corso del 2010, alle unità con contratto di lavoro interinale assunte per esigenze temporanee ed eccezionali principalmente presso gli uffici del Registro Imprese, Regolazione del mercato e Albi e ruoli. Il costo è costituito dagli oneri diretti (retribuzioni ordinarie, indennità integrativa speciale, salario di anzianità, compensi per lavoro straordinario, indennità di missione e indennità varie come da contratti in vigore), dagli oneri riflessi (oneri previdenziali e assistenziali) e da altri costi per il personale distaccato al Ministero dell'Industria ed in aspettativa sindacale, ripartito fra le Camere di commercio.

(2) Vi sono comprese le spese varie di funzionamento dell'Ente incluse le sedi distaccate di Faenza e Lugo e precisamente:

- spese telefoniche
- consumo di acqua ed energia elettrica
- spese di riscaldamento
- pulizie locali
- vigilanza
- manutenzione ordinaria mobili e immobili
- assicurazioni
- acquisto cancelleria
- acquisto di libri, pubblicazioni, giornali e riviste
- spese per la riscossione delle entrate
- spese per la stampa delle pubblicazioni istituzionali e non istituzionali
- spese per mezzi di trasporto
- spese per raccolta ed elaborazione MUD
- spese postali

- spese di pubblicità su quotidiani e periodici, a mezzo TV private e con altri mezzi, nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa in materia di pubblicità degli Enti Pubblici e dei vincoli imposti dall'art. 1 co. 10 L n. 266/2005 e decreto Bersani-Visco 2006 e confermate dalle leggi finanziarie n. 296/2006 e n. 244/2007, dalla L. n. 133/2008 e dal decreto 78/2010.

(3) Incluso il costo sostenuto per l'IRAP versata con il metodo retributivo.

(4) Comprende le seguenti quote associative ad organismi del sistema camerale:

Unione Italiana Camere di Commercio	€ 213.905,65
Unioncamere Emilia Romagna	€ 314.653,00
Camere di Commercio estere in Italia ed italiane all'estero	€ 3.863,34
Quote associative ad altri organismi fra i quali Assonautica, Comunità Padana delle Camere di Commercio ed Unione di Navigazione Interna	€ 19.437,29

E' inclusa fra questi costi, la quota di partecipazione al fondo perequativo di cui alla Legge 580/93, nella misura del 3,9% dell'importo delle entrate per diritto annuale fino a 5.164.500,00 e 5,5% fino a 10.329.100,00. Tale quota, per l'esercizio 2010, ammonta a Euro 279.558,00.

(5) Si precisa che ai sensi dell'art. 1 co. 58 della Legge n. 266/2005 nel corso del 2009 si è proceduto alla riduzione dei compensi, gettoni ed indennità per gli organi monocratici e collegiali di direzione, indirizzo e controllo operanti presso l'Ente, come specificato anche nella relazione inviata al MEF entro il 30 novembre 2009, inoltre si è proceduto ad una ulteriore riduzione come indicato nella delibera del Consiglio n. 15 del 27/04/2009. Per l'anno 2010 si sono mantenuti gli stessi importi previsti per l'anno 2009 ed è stata applicata la riduzione prevista dal decreto 78/2010, come da delibera del Consiglio n. 13 del 21/02/2011. Non è stata inviata alcuna relazione al MEF in quanto non più prevista.

COMPARAZIONI CONTO ECONOMICO 2009/2010

Rispetto al conto economico 2009 si osserva quanto segue:

gli incassi per diritto annuale risultano in diminuzione di € 317.776,46 principalmente dovuto alla riduzione dell'incremento del diritto annuale che è passato dal 12% nel 2009 al 10% nel 2010.

Sono in lieve aumento gli incassi per diritti di segreteria e gli incassi per contributi, in diminuzione gli incassi per gestione di beni e servizi commerciali, dovuti alla registrazione della rivista systema per la quale sono stati ridotti i numeri e le copie distribuite, in quanto è scaricabile anche on line. La stessa riduzione si è manifestata anche per quanto riguarda i costi per omaggi relativi alla pubblicazione.

Per le spese di personale si registra un aumento rispetto al 2009, dovuto principalmente all'aggiornamento degli oneri retributivi e previdenziali e della quota di accantonamento al fondo per l'indennità di anzianità.

Sono lievemente aumentate le spese relative al funzionamento, soprattutto per aumenti delle quote associative.

Gli oneri per interventi economici, senza considerare la quota per iniziative promozionali accantonata nel 2009, sono aumentati per € 356.87221.

Gli ammortamenti ed accantonamenti sono quasi corrispondenti a quelli del 2009, senza considerare la quota accantonata per interventi promozionali effettuata nel 2009.

Il risultato della gestione finanziaria, sempre positivo, è più basso di 197.424,27 per i dividendi che nel 2010 sono stati inferiori rispetto a quelli del 2009 e per minori interessi riscossi sulla liquidità.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo derivante da sopravvenienze attive per eliminazione di spese non manifestatesi.

Il risultato economico risulta inferiore rispetto al 2009 di € 518.893,85.

L'equilibrio economico patrimoniale è mantenuto sugli stessi livelli degli anni precedenti, con un incremento positivo delle attività e della gestione delle stesse.

Il bilancio dell'esercizio 2010 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio, nonché il risultato economico dell'esercizio 2010 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.